

2010

Usr Cisl Veneto

A cura di
Coordinamento Caaf Cisl
Ufficio Studi

17 marzo 2010



[IL *FISCUS* DEI LAVORATORI E DEI PENSIONATI DEL VENETO]

Chi sono coloro che pagando le tasse riempiono gran parte del fisco della Repubblica? Chi sono coloro che rispettano quanto stabilito dall'art.53 della Costituzione " Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva" e che ci mettono anche qualcosa di più visto non "tutti" vi concorrono?

IL FISCO E'...

Il termine **Fisco** (*fiscus* in latino, "cesto", "cassa") indicava originariamente la cassa ed il tesoro privato dell'imperatore romano, distinto dall'erario militare, dall'erario del popolo e dal Senato (il solo tesoro pubblico durante la Repubblica) definiti complessivamente *aerarium* (da *aeris*, cioè "rame, bronzo, denaro, tesoro").

Erario (dal latino *aerarium*, a sua volta da *aes* "bronzo") cioè "riserva di monete" è un termine che indica genericamente l'amministrazione patrimoniale dello Stato. Oggi il termine è usato comunemente come sinonimo di fisco, anche se in origine quest'ultimo termine indicava la cassa ed il tesoro privato dell'imperatore romano (il *fiscus*).

[da Wikipedia]

Contribuente è il soggetto che paga le imposte.

Il **tributo** è un'entrata che lo Stato percepisce dai cittadini allo scopo di far fronte alle spese necessarie per il funzionamento dei pubblici servizi. Può essere definito come una obbligazione che nasce dalla legge.

I tributi sono classificati in:

- **Imposte**
- **Tasse**
- **Contributi**

L'**imposta** è la parte di ricchezza privata che lo Stato e gli enti locali prelevano coattivamente per far fronte alle spese necessarie al loro mantenimento e per soddisfare i bisogni pubblici. Le imposte costituiscono la voce di entrata più importante dello Stato.

La **tassa** è quel compenso dovuto per un servizio reso da un ente pubblico ad un privato dietro sua domanda. La tassa è sempre inferiore al costo del servizio e la differenza viene coperta con l'imposta. Ne consegue che anche la collettività paga in ragione del beneficio ricevuto. Differisce dall'imposta perché vengono commisurate non sulla ricchezza del contribuente ma dall'ammontare della spesa necessaria a soddisfare il servizio erogato.

Il **contributo** viene pagato dal cittadino all'Ente pubblico per un servizio o una prestazione individuale non espressamente richiesta e il cui beneficio è a favore della comunità, es. contributo al servizio sanitario nazionale.

[da: Irpef e 730. Caaf Cisl, a cura di Graziano De Munari]

FISCO e COSTITUZIONE

La Costituzione prevede diverse norme che disciplinano il diritto tributario:

Art. 2: La Repubblica ... richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

art. 23: Nessuna prestazione patrimoniale o personale può essere imposta se non in base alla legge (riserva di legge relativa);

art. 53: Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva; Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.

art. 75: [...] Non è ammesso referendum per le leggi tributarie e di bilancio [...];

art. 81: [...] Con la legge di bilancio non si possono stabilire nuovi tributi e nuove spese. Ogni altra legge che importi nuovi e maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte.

art. 120: La Regione non può istituire dazi di importazione o di esportazione o transito tra le Regioni [...].



IL FISCUS DEI LAVORATORI E DEI PENSIONATI DEL VENETO

A cura di Coordinamento Caaf e Ufficio Studi Cisl Veneto

I dati che pubblichiamo sono tratti da:

Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Dipartimento delle Finanze.
Statistiche fiscali - Entrate tributarie - Dichiarazioni fiscali
www.finanze.it

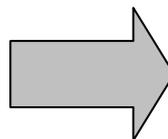


Tabelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12
Grafico 1 e 2

*Dal reddito all'imposta, tra riforma e fiscal drag-
un'analisi del Caaf Cisl per il 2007* di Lorenzo
Lusignoli. Edizioni Lavoro.

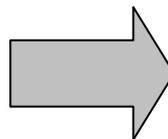


Tabelle A, B, C, D, E, F, G

**Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Dipartimento delle Finanze .**

Statistiche fiscali, Entrate tributarie, Dichiarazioni fiscali

www.finanze.it

nota bene: i dati pubblicati nelle pagine successive riportati valori espressi in migliaia di euro

TUTTI I CONTRIBUENTI

Tab.1 - Distribuzione dei contribuenti- anno 2007		
<i>area</i>	<i>numero</i>	<i>%</i>
Veneto	3.593.879	8,63
Nordest	5.373.740	12,90
Italia	41.663.466	100

Tab.2 – i contribuenti per tipo di dichiarazione dei redditi - anno 2007				
<i>area</i>	<i>Modello Unico</i>	<i>Modello 730</i>	<i>Modello 770</i>	<i>Totale</i>
Veneto	928.824	1.479.192	1.185.863	3.593.879
Nordest	1.353.480	2.207.785	1.812.475	5.373.740
Italia	10.934.903	16.290.569	14.437.994	41.663.466

In Veneto i 3.593.879 contribuenti (persone fisiche) dell'anno d'imposta 2007 (8,63% del totale nazionale) distinti in tre grandi categorie sociali:

- i lavoratori dipendenti: 1.898.054
- i pensionati: 1.254.552
- i titolari di altri redditi come quelli di partecipazione, di lavoro autonomo senza obbligo di partita Iva, ecc.: 441.273

Questa suddivisione considera la condizione della persona fisica contribuente. Non mancano quindi i casi in cui la stessa persona, dichiarando redditi diversi (es. pensionato che lavora come dipendente, lavoratore dipendente con reddito di lavoro autonomo), viene contato due volte.

Ad esempio i lavoratori dipendenti con reddito di pensione sono 77.911 e li troviamo sia nelle tabelle del lavoro dipendente che in quelle dei pensionati.

La dichiarazione dei redditi più in uso è il Modello 730 (41%) seguito dal modello CUD che riguarda il 33% dei contribuenti (vedi voce mod. 770).

I LAVORATORI DIPENDENTI

Tab.3 – Distribuzione dei redditi dichiarati dai lavoratori dipendenti- anno 2007

area	contribuenti	Reddito complessivo	Reddito complessivo medio	% Reddito complessivo su totale Italia
Veneto	1.898.054	40.919.561	21,56	9,24
Nordest	2.850.296	61.037.238	21,26	13,78
Italia	20.666.313	442.711.162	21,42	100

Tab. 4 - Distribuzione dei redditi dichiarati dai dipendenti- anno 2007

Veneto	Reddito da lavoro dipendente	Reddito dominicale	Reddito da fabbricati *	Reddito da pensione	Reddito da lavoro autonomo continuativo
Contribuenti	1.898.054	190.144	806.520	77.911	11.339
Ammontare	36.889.970	19.561	832.801	1.147.175	322.908
Media	19,44	0,10	1,03	14,72	28,48
% su reddito complessivo	90,15%	0,05%	2%	2,8%	0,8%

**i valori relativi a reddito da fabbricati e dominicale sono relativi ai soli proprietari che hanno presentato la Dichiarazione dei Redditi con Modello 730 e Unico.*

I circa 1,9 milioni di lavoratori dipendenti, residenti in Veneto e contribuenti nel 2007 hanno dichiarato 41 miliardi di euro di reddito complessivo (in media 21.560 euro all'anno), il 9,24 % del reddito di tutti i lavoratori dipendenti d'Italia.

Il 90% del loro reddito deriva dal lavoro dipendente, mentre il reddito da fabbricati (fiscalmente rilevante) e da pensione (dichiarato da 78 mila lavoratori) rappresentano, rispettivamente il 2 ed il 2,8% del totale del reddito dichiarato. Minimo l'apporto del lavoro autonomo (esente da partita IVA) svolto in via continuativa da poco più di 11 mila dipendenti (ammontare complessivo di oltre 320 milioni di euro).

I PENSIONATI

Tab.5- Distribuzione dei redditi dichiarati dai pensionati- anno 2007

area	contribuenti	Reddito complessivo	Reddito complessivo medio	% Reddito complessivo su totale Italia
Veneto	1.254.552	21.082.436	16,80	8,23
Nordest	1.906.741	32.137.825	16,94	12,54
Italia	15.333.698	256.152.715	16,71	100

Tab.6- Distribuzione dei redditi dichiarati dai pensionati - anno 2007

Veneto	Reddito da pensione	Reddito dominicale	Reddito da fabbricati *	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da lavoro autonomo continuativo
Contribuenti	1.254.552	287.174	644.745	77.911	7.167
Ammontare	16.322.597	65.246	1.459.236	1.313.197	291.570
Media	13,01	0,23	2,26	16,86	40,68
% su reddito complessivo	77,4%	0,3%	6,9%	6,2%	1,3%

**i valori relativi al reddito da fabbricati e dominicali sono relativi ai soli proprietari che hanno presentato la Dichiarazione dei Redditi con Modello 730 e Unico.*

I contribuenti pensionati residenti in Veneto (1.254.552) devono più del 77% del loro reddito complessivo, pari ad oltre 21 miliardi di euro (l'8,23 % del totale nazionale) alla pensione (16,3 miliardi di euro). Incidono significativamente i redditi dovuti a fabbricati (circa il 7% dell'ammontare complessivo) e allo svolgimento di un lavoro dipendente (1,313 miliardi di euro, pari a poco più del 6% del totale).

Da notare che gli importi medi del reddito da fabbricato (2.260 euro) come quelli da lavoro autonomo continuativo (40.680 euro) sono molto più alti dei corrispondenti importi dichiarati dai lavoratori dipendenti (rispettivamente 1.030 e 28.480 euro).

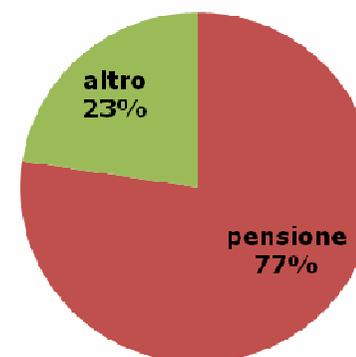
LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI

Tab.7 – Distribuzione dei redditi dichiarati da dipendenti e pensionati - anno 2007					
Veneto	Reddito da partecipazione	Impresa	Capitale	Plusvalenze finanziarie	Provvigioni, altri lavoro autonomo
Contribuenti dipendenti	40.660	11.357	5.501	701	24.041
Importo medio	17,48	57,69	34,14	67,46	1,48
Ammontare	710.796	197.979	187.808	47.292	141.082
Contribuenti pensionati	42.291	25.624	2.159	416	2.424
Importo medio	18,84	49,73	25,16	49,99	3,25
Ammontare	796.673	543.873	54.328	20.794	80.469

grafico 2: reddito lavoratori dipendenti, % per tipologia



grafico 2: il reddito dei pensionati, % per tipologia



La tabella 7 ci rappresenta come alcune tipologie di reddito (da partecipazione e impresa) siano, in proporzione, molto più diffusi tra i pensionati che tra i lavoratori dipendenti; al contrario invece i redditi di capitale, dovuti a provvigioni o dal lavoro autonomo sporadico.

TUTTI I CONTRIBUENTI

Tab. 8 – Distribuzione del reddito complessivo, imponibile e dell'imposta netta – anni 2005/2007				
Veneto	Numero contribuenti	Reddito complessivo	Reddito imponibile	Imposta netta
Anno 2005	3.503.822	62.582.951	44.784.497	11.145.864
Anno 2006	3.513.326	66.351.790	46.500.615	12.202.887
Anno 2007	3.593.879	69.352.532	66.235.236 *	13.764.346
Variazione 2005/2007	2,6%	10,8 %	47.9%	23,5 %

Tab. 9 – Imposta media netta – anni 2005/2007				
Veneto	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Variazione
Imposta media netta	3,181	3,473	3,829	0,684
Incremento %	100	109	120	20,3

I dati del Ministero presentati nella tabella 8 ci raccontano delle dinamiche intervenute nel periodo 2005-2007.

Il numero dei contribuenti è aumentato di circa 90.000 unità (pari al + 0,26%) . Si può presumere che in parte questa crescita sia dovuta ad un saldo attivo tra nuovi contribuenti (a seguito di una aumento dell'occupazione ad esempio) e contribuenti cessati che all'aumento dei contribuenti con più di un reddito.

Molto più consistente l'aumento del reddito complessivo dichiarato: poco meno di 7 miliardi di euro che rappresentano un incremento di circa l'11%.

L'aumento del 47,8% del reddito imponibile tra il 2005 ed il 2007 è invece determinato dalla riforma Visco che ha cancellato la No Tax Area e rimesso in opera, al suo posto, il sistema delle detrazioni.

Infine l'aumento dell'imposta netta che registra una crescita in valore assoluto di circa 2,6 miliardi di euro, il 23,5 % in più.

L'imposta netta media, nei tre anni considerati, passa dai 3.181 euro del 2005, ai 3.473 del 2006 e arriva a 3.839 euro nel 2007. L'incremento percentuale (2005-2007) è del 20,3% (+ 648 euro in valore assoluto): il doppio rispetto all'aumento registrato dal reddito complessivo (+10,8%).

TUTTI I CONTRIBUENTI

Tab. 10 – Distribuzione degli oneri deducibili – anno 2007			
Tipologia	Numero contribuenti	Ammontare	Media
Contributi previdenziali ed assistenziali	1.272.113	2.012.549	1,58
Contributi collaboratori domestici	25.028	17.304	0,69
Spese mediche handicap	10.941	29.700	2,71
Previdenza complementare	71.049	167.411	2,36
Totale tutte le tipologie	1.402.967	2.338.211	1,67

Tab. 11– Distribuzione degli oneri detraibili 19% – anno 2007			
Tipologia	Numero contribuenti	Ammontare	Media
Spese sanitarie ed handicap	1.312.270	1.170.212	0,89
Interessi mutuo abitazione principale	356.792	662.644	1,86
Spese assistenza personale	5.958	10.141	1,70
Assicurazioni sulla vita	744. 191	536.577	0,72
Corsi di istruzione	176.161	132.217	0,75
Totale tutte le tipologie	1.737.551	2.719.752	1,57

L'ammontare degli oneri deducibili e detraibili del 19% (esclusi quindi quelli del 20 e 55% che nel loro complesso comunque hanno raggiunto i 76 milioni di euro) ha superato nel 2007 i 5 miliardi di euro.

La voce più consistente per quanto riguarda gli oneri deducibili sono i contributi previdenziali ed assistenziali che sono stati dichiarati da circa 1,3 milioni di contribuenti per un ammontare complessivo di oltre 2 miliardi di euro. Tra le detrazioni primeggiano quelle per spese sanitarie ed handicap dichiarata da oltre 1,3 milioni di contribuenti (uno su tre) per un totale di 1,17 miliardi di euro.

Le spese di assistenza domiciliare che troviamo tra gli oneri deducibili sotto la voce "contributi collaboratori domestici" e "spese assistenza personale" riguardano nel primo caso 25.000 contribuenti e nel secondo 6.000.

La previdenza complementare che in media comporta una deduzione di 2.360 euro ha coinvolto 71.000 contribuenti.

Infine i contribuenti che si sono dettratti gli interessi passivi del mutuo per la casa in abitazione(acquistata o costruita) sono 357.000.

LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI

Tab. 12 – Distribuzione della addizionale regionale e comunale – anno 2007						
	Addizionale regionale			Addizionale comunale		
	Numero	Ammontare	Media	Numero	Ammontare	Media
Lavoratori dipendenti	1.616.166	38.713.382	23,95	1.615.680	429.050	0,27
Pensionati	885.482	18.294.305	20,66	885.394	197.874	0,22

La tabella 11 riporta la distribuzione, distinta tra contribuenti lavoratori dipendenti e pensionati, delle addizionali Irpef regionale e comunale. I dati del 2007 hanno però subito una forte evoluzione e sono da ritenere pertanto rappresentativi solo per l'anno a cui si riferiscono.

Dal reddito all'imposta, tra riforma e fiscal drag

Un'analisi del Caaf Cisl per il 2007

di Lorenzo Lusignoli. Edizioni Lavoro

Nota bene: i dati presentati nelle pagine successive sono stati ottenuti elaborando le Dichiarazioni dei Redditi con Modello 730 presentate al Caaf Cisl dai contribuenti residenti in Veneto. Si tratta di circa il 21,5% di tutti i Modelli 730 relativi all'anno d'imposta 2007.

IL CAMPIONE ANALIZZATO

Tab. A - Distribuzione dei contribuenti		
area	numero	%
Veneto	240.100	12,3
Nordest*	528.128	26,9
Italia	1.959.775	100

Tab.B - Tutti i contribuenti e reddito complessivo medio					
area	contribuenti	Reddito Medio 2006	Reddito Medio 2007	Differenza (euro)	Variazione (%)
Veneto	240.100	20.184	20.901	717	3,6
Nordest*	528.128	21.096	21.826	730	3,5
Italia	1.959.775	20.705	21.392	687	3,3

L'analisi dei redditi realizzata dalla Cisl in collaborazione con il Caaf Cisl ha considerato i dati relativi alle dichiarazioni dei redditi fatte con il Modello 730 e relative agli anni di imposta 2006 e 2007 e specificatamente quelle dei contribuenti che le hanno presentate al Caaf nei due anni considerati.

A livello Veneto si tratta di circa 240.000 contribuenti che rappresentano il 21 % del totale di coloro che, residenti in Veneto, hanno presentato il Modello 730.

Questi 240 mila contribuenti (tutti lavoratori dipendenti e pensionati) hanno avuto un incremento del reddito del 3,6%, sostanzialmente in media con l'incremento registrato nel Nordest e a livello nazionale anche se il reddito medio dichiarato risulta più basso sia della media Nordest che nazionale.

**sommatoria di Veneto, Trentino, Alto Adige, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.*

IL REDDITO DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Tab.C - Lavoratori dipendenti e reddito complessivo medio					
area	contribuenti	Reddito Medio 2006	Reddito Medio 2007	Differenza (euro)	Variazione (%)
Veneto	144.779	22.032	23.005	974	4,4
Nordest	312.953	22.867	23.873	1.006	4,4
Italia	1.101.901	22.979	23.934	995	4,2

IL REDDITO DEI PENSIONATI

Tab.D - Pensionati e reddito complessivo medio					
area	contribuenti	Reddito Medio 2006	Reddito Medio 2007	Differenza (euro)	Variazione (%)
Veneto	87.626	16.297	16.602	306	1,9
Nordest	197.708	17.191	17.522	330	1,9
Italia	779.084	17.019	17.364	346	2,0

Il reddito complessivo 2007 dei lavoratori dipendenti del campione Caaf Cisl (circa 145.000) ha registrato un incremento sull'anno precedente del 4,4 %, in linea con la media Nordest e nazionale. Più modesto l'incremento, nello stesso periodo, del reddito dei pensionati veneti (campione di circa 88.000 persone) che si ferma all'1,9%, anche in questo caso eguale a quello Nordest e nazionale.

IL REDDITO REALE

Tab. E – La crescita del reddito reale						
area	Lavoratori dipendenti			Pensionati		
	Reddito Medio 2006	Reddito Medio 2007	Variazione (%)	Reddito Medio 2006	Reddito Medio 2007	Variazione (%)
Veneto	22.032	22.693	3	16.297	16.377	0,5
Nordest	22.867	23,514	2,8	17.191	17.254	0,4
Italia	22.979	23.529	2,4	17.019	17.071	0,3

La tabella E riprende il tema della crescita del reddito di lavoratori e pensionati e ne rappresenta i valori in termini di reddito reale, depurato cioè dall'inflazione. Ne risulta che per i lavoratori dipendenti la variazione passa dal 4,4 % nominale al 3% reale e per i pensionati la variazione nominale dell'1,9% si riduce allo 0,5%.

IL FISCAL DRAG

Tab. F – Fiscal drag 2007						
area	Lavoratori dipendenti			Pensionati		
	Numero	Fiscal drag tot.(€)	Fiscal Drag Medio (€)	Numero	Fiscal drag tot.(€)	Fiscal Drag Medio (€)
Nordest	402.674	28.994.874	72	236.165	12.905.194	55
Italia	1.429.839	103.021.972	72	937.432	49.584.092	53

Tab. G – Fiscal drag (stima 2008)						
area	Lavoratori dipendenti			Pensionati		
	Numero	Fiscal drag tot.(€)	Fiscal Drag Medio (€)	Numero	Fiscal drag tot.(€)	Fiscal Drag Medio (€)
Nordest	402.674	54.263.656	135	236.165	24.222.492	103
Italia	1.429.839	194.277.001	136	937.432	93.637.057	100

Le Tabelle F e G riportano il peso del fiscal drag sui redditi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati rilevato per il 2007 e stimato per il 2008. Il campione dei contribuenti considerato è quello del Nordest ma comunque valido anche per l'ambito regionale (il cui dato specifico non è disponibile). Nel 2007 il fiscal drag ha eroso in media 72 euro al reddito del lavoratore dipendente e 55 euro al pensionato, nel 2008 il valore dragato è di 135 euro per il lavoratore dipendente e di 103 euro per il pensionato.

Dai numeri relativi del campione Caaf Cisl si può stimare ad esempio che il fiscal drag nel 2007 e nel 2008 ha eroso tra i lavoratori dipendenti del Veneto circa 390 milioni di euro di reddito e 190 milioni di euro tra i pensionati.